

Il magico mondo della natura

*Negli ultimi decenni a fronte di problemi ambientali come il surriscaldamento globale, il depauperamento delle risorse rinnovabili, abbiamo assistito ad un cresciuto interesse nei confronti dell'ambiente, del consumo ecosostenibile, dei prodotti naturali. La natura è fonte d'ingredienti cosmetici attivi ed efficaci, nello stesso tempo rassicuranti per la persona perché natura è sinonimo di bellezza ed equilibrio. Di pari passo assistiamo ad una demonizzazione spesso ingiustificata delle sostanze di sintesi, ritenute dannose di per sé e per l'ambiente. In un questo contesto generale è aumentata la richiesta di prodotti cosmetici sempre più naturali che non sono sinonimo di sicurezza assoluta come dimostrato da studi epidemiologici sulla sensibilizzazione e fotosensibilizzazione. Ad oggi non è possibile dare una definizione univoca del mercato dei cosmetici "green". La legge non indica quali debbano essere le caratteristiche dei prodotti cosmetici bio/naturali/green; fornisce solo una chiara definizione di cosmetico, (quale miscela che ha lo scopo di abbellire, profumare, ecc.), che deve essere rispettata da tutti i prodotti cosmetici immessi sul mercato, di qualsiasi natura e connotazione. Il termine "naturale" non è regolamentato, questo vuol dire che su qualunque prodotto, anche il più sintetico, può essere apposta la dicitura "naturale". Va anche sottolineato che tutti i prodotti cosmetici a connotazione naturale e non devono essere conformi alle rigide norme del Regolamento europeo 1223/2009. Nel campo dei cosmetici a caratterizzazione naturale, visto che non esiste una norma specifica, sono nati vari enti, italiani e europei che hanno redatto dei protocolli privati e rilasciano dei certificati alle aziende che seguono tale protocollo che possono fregiarsi sui prodotti del logo dell'ente. Le certificazioni europee più affermate sono: **Cosmos e Natrue**. Nel settembre del 2009 è entrato in vigore **COSMOS (Cosmetics Organic Standard)**, lo standard unico europeo per la certificazione dei cosmetici bio, approvato e condiviso dai principali enti certificatori dei singoli Stati, in particolare: **ICEA**: Italia - **ECOCERT** e **COSMEBIO**: Francia - **BDIH**: Germania - **SOIL ASSOCIATION**: Regno Unito - **BIOFORUM**: Belgio. Stabilisce i requisiti da rispettare, il suo obiettivo è l'applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile durante tutta la filiera del cosmetico. Esistono due livelli di certificazione: **COSMOS NATURAL** per il cosmetico naturale e **COSMOS ORGANIC** per il cosmetico biologico. Lo scopo finale, ed è questa la sostanziale innovazione, è quello di ottenere una cosmesi sostenibile su tutto il suo ciclo produttivo, che va dall'origine delle materie prime, al packaging, alla comunicazione (<https://cosmos-standard.org>)*

*Lo standard NATRUE invece è apparso nel 2007, creato da diversi produttori di cosmetici europei che insieme ne hanno stabilito le linee guida. Natrue prevede tre livelli di certificazione: **COSMETICI NATURALI** (logo con una stella), **COSMETICI NATURALI CON INGREDIENTI BIO** (logo con due stelle) e **COSMETICI BIO** (logo con tre stelle). (<http://www.natrue.org/it/missione/storia-di-natrue/>)*

In linea di massima nella lista delle sostanze da non utilizzare sono inclusi:

- PEG, PPG derivati (tensioattivi, solubilizzanti, emollienti, solventi, etc.);
- composti etossilati (tensioattivi, emulsionanti, solubilizzanti, etc.);
- tensioattivi notoriamente aggressivi e poco dermo compatibili;
- sostanze che possono provocare danni ambientali ed ecologici;

- composti che possono dare origine a nitrosamine (sostanze cancerogene);
- derivati animali come collagene, sego, placenta, ecc.;
- siliconi e derivati siliconici;
- polimeri acrilici (emulsionanti, modificatori reologici, filmanti, agenti antistatici, etc.);
- conservanti come la formaldeide ed i suoi cessori, tiazolinoni, borati, fenoli alogenati, cresoli alogenati;
- coloranti di origine sintetica;
- derivati dell'alluminio e del silicio di origine sintetica.

La lista completa delle sostanze ammesse è scaricabile dai siti degli enti certificatori.
(<http://www.icea.info/it/documentazione/1091-certificazione-cosmos>)

	Ingredienti vegetali	Ingredienti chimici	% bio sul totale	% bio sul vegetale
Cosmos Organic	Elenco sostanze vietate	Elenco sostanze vietate	20,00%	95,00%
Cosmos Natural	Elenco sostanze vietate e criteri dell'ente certificatore nazionale	Elenco sostanze vietate e criteri dell'ente certificatore nazionale	Non richiesto	Non richiesto
NaTrue*	Minimo richiesto a seconda della categoria cosmetica	Massimo permesso a seconda della categoria cosmetica	Non richiesto	Non richiesto
NaTrue**	Minimo richiesto sul totale: 15%	Massimo permesso sul totale: 15%	Non richiesto (dal 2012 minimi richiesti anche per ingredienti chimici)	70,00%
NaTrue***	Minimo 20%	Massimo 15%	Non richiesto	95,00%

Riferimenti normativi

Regolamento CE n. 1223/2009 sui prodotti cosmetici e successive modifiche e integrazioni

Decisione della Commissione Europea del 9 febbraio 2006 (2006/257/EC) I.N.C.I.

UNI CEI EN 17065:2012 - Valutazione della conformità requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi.

UNI CEI EN 45020:1998 - Termini generali e loro definizioni riguardanti la normazione e le attività connesse.

UNI EN ISO 19011:2002 - Linee Guida per gli Audit di Sistema di Gestione per la qualità.